



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

- Oggetto:** **Modifica dell'assetto organizzativo dell'Ufficio Speciale ENPI CBC Bacino del mediterraneo.**
- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, che detta "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";
- VISTO in particolare l'art. 10 della suddetta legge regionale n. 1 del 1977, come modificato dall'art. 23 della legge regionale 25 novembre 2014, n. 24, "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" e, nello specifico, la lettera a) in base alla quale la Presidenza è competente in materia di "ordinamento degli uffici";
- VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, e ss.mm.ii.;
- VISTO l'articolo 6, comma 17 della legge regionale n. 2 del 29.05.2007 in materia di legge finanziaria 2007, che prevede l'istituzione dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione Comune del Programma comunitario ENPI CBC Bacino del Mediterraneo;
- VISTO decreto del Presidente n. 1/ENPI del 20.10.2008 avete ad oggetto "Assetto organizzativo dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione ENPI CBC Bacino del Mediterraneo" istituito presso la presidenza con delibera della Giunta regionale n. 32/13 del 04.06.2008;
- VISTO il regolamento (CE) 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11.3.2014 recante disposizioni generali che istituiscono uno Strumento Europeo di Vicinato (ENI);
- VISTO il regolamento (CE) 897/2014 della Commissione europea del 18.8.2014 che stabilisce le misure di esecuzione dei programmi di cooperazione transfrontaliera;
- VISTO il programma operativo ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea n. 9133 del 17.12.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- CONSIDERATO che sulla base dell'indicazione espressa dai Paesi partecipanti è stato riconfermato il ruolo della Regione Sardegna quale Autorità di Gestione del Programma ENI secondo la modalità formalizzata dalla Commissione Europea dello *share management*;
- VISTA la deliberazione n. 8/9 del 19.02.2016, con cui la Giunta Regionale assegna all'Ufficio speciale ENPI CBC Bacino del Mediterraneo le funzioni di Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014/2020, da svolgere con continuità degli incarichi fino al 2018, sulla base del progressivo allineamento alla struttura prevista dal Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

- VISTO il decreto del Presidente n. 8433/59 del 10 aprile 2012 con il quale sono state conferite le funzioni di direttore generale dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione del Programma ENPI;
- VISTO il decreto dell'Assessore del Personale 3558/3 del 29.01.2009, con il quale sono state conferite le funzioni di direttore del Servizio per la gestione finanziaria presso l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Comune del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo;
- VISTO il proprio decreto 56/16957 del 29.09.2016 che, integrando le funzioni di direttore del Servizio per la gestione finanziaria presso l'Ufficio speciale ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007/2013, attribuisce fino al 2018 le specifiche funzioni di "Unità di Pagamento" (*Payment unit*), come descritte nello stesso programma operativo ENI;
- VISTO il proprio decreto n. 45 del 5.08.2016 con il quale sono assegnate le funzioni di Direttore del Servizio per la gestione operativa del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo;
- VISTO il proprio decreto 55/16953 del 29.09.2016 che, integrando le funzioni di direttore del Servizio per la certificazione presso l'Ufficio speciale ENPI CBC Bacino del Mediterraneo 2007/2013, attribuisce fino al 2018 le specifiche funzioni di "Ordinatore" (*Authorising*), come descritte nello stesso programma operativo ENI;
- VISTA la legge regionale 1 del 14.05.2009 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2009)" art. 1, comma 51, che dispone che le posizioni di livello dirigenziale del suddetto Ufficio possono essere attribuite anche ai funzionari dell'Amministrazione regionale appartenenti alla categoria D, anche oltre il limite numerico di cui all'articolo 20, comma 11, della legge regionale n. 4 del 2006, la cui durata dell'incarico è commisurata a quella del programma operativo ENPI CBC Bacino del Mediterraneo;
- VISTA la deliberazione n. 52/10 del 23.10.2018 concernente: "Nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo" con la quale la Giunta stabilisce:
- di approvare la nuova denominazione di Ufficio Speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENI CBC MED;
 - di approvare la struttura organizzativa dell'Ufficio speciale di livello dirigenziale generale articolata nella Direzione del Servizio Gestione operativa e autorizzazione della spesa e nella Direzione del Servizio Contabilità e pagamenti, con una dotazione di personale non dirigente non inferiore a 14 unità;
 - di dare mandato all'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione di procedere al reclutamento delle tre unità dirigenziali previste e di attivare, qualora si renda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA

PRESIDENZA

necessario, le procedure di mobilità previste al fine di completare la dotazione di personale non dirigente;

CONSIDERATO che nella sopra citata deliberazione n. 52/10, al fine di garantire l'operatività e la continuità amministrativa dell'Ufficio speciale si stabilisce che gli incarichi attuali dovranno essere confermati fino all'espletamento delle procedure di reclutamento;

TENUTO CONTO che con nota n. 30384 del 19.10.2018 è stata data informativa ai sindacati della sopra citata deliberazione n. 52/10 e che non sono state formulate osservazioni in merito;

VISTA la legge regionale n. 1 dell'11.01.2019 (Legge di semplificazione 2018), articolo 60 che stabilisce l'estensione dell'attività dell'Ufficio speciale di cui all'articolo 6, comma 17 della legge regionale n. 2 del 29.05.2007, in particolare la prosecuzione della sua attività a supporto del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo secondo criteri e modalità definite dalla Giunta regionale;

ATTESO che l'Assessore degli Affari generali, Personale e Riforma della Regione ha rilasciato, con nota prot. n. 2316 del 23.01.20, l'intesa prevista dall'art. 17 della legge regionale n. 31 del 1998, in merito al contenuto del presente provvedimento;

PRESO ATTO dell'informativa alle OO.SS del giorno 11 gennaio 2019, ai sensi dell'art. dall'art. 5, comma 2, della legge regionale n. 31/1998 (Prot. 35 del 11.01.2019) e della riunione di concertazione del 17 gennaio 2019;

CONSIDERATO che in fase di protocollazione, per mero errore materiale, non è stato inserito il numero di repertorio nel decreto di pari oggetto, prot. n. 2121 del 23 gennaio 2019, e che pertanto tale documento è sostituito a tutti gli effetti dal presente decreto;

RITENUTO di dover provvedere in merito,

DECRETA

Art. 1) l'Ufficio speciale di cui all'articolo 60 della legge regionale 20 dicembre 2018 (legge di semplificazione 2018) prosegue la sua attività a supporto del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo e assume la denominazione di "Ufficio speciale per l'attuazione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo".

Art. 2) È approvata la struttura organizzativa dell'Ufficio speciale "di livello dirigenziale generale" per l'attuazione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo, articolata nella Direzione del Servizio Gestione operativa e autorizzazione della spesa e nella Direzione del Servizio Contabilità e pagamenti.

PRESIDÈNZA

PRESIDENZA

Art. 3) È mantenuta l'attuale struttura organizzativa dell'Ufficio speciale ENPI e sono prorogati gli incarichi e le funzioni dirigenziali assegnate, senza soluzione di continuità, fino all'espletamento delle procedure di reclutamento dei dirigenti della struttura di cui all'art 2), al fine di garantire l'operatività e la continuità amministrativa dell'Ufficio speciale.

Il Presidente

F.to Francesco Pigliaru